

▶ **SPETTACOLI**

Uno splendido «Macbeth» rinverdisce i fasti del Grande

Pubblico entusiasta per la prima dell'opera di Verdi diretta da Gelmetti. Oggi si replica

Lirica

Fulvia Conter

BRESCIA. Pubblico entusiasta, applausi emozionati e scroscianti hanno accolto il «Macbeth» di Giuseppe Verdi dato in prima l'altra sera al Teatro Grande, che finalmente sembrava riacquistare i suoi fasti. Merito della direzione di Gianluigi Gelmetti, uno dei più famosi ed esperti direttori italiani, della raffinata ed efficace regia di Elena Barbalich di un cast di cantanti ben scelto.

Innanzitutto Gelmetti. Ha concertato l'opera benissimo, con professionalità, alternando morbidezza e rigore, attenzione estrema ai dettagli della partitura, che è ostica. È un Verdi particolare, che sperimenta: sceglie (per la prima volta, ha trent'anni) un soggetto shakespeariano che lo coinvolge, soggetto che mira a dimostrare a che punto disumano possa giungere la brama di potere, soggetto quasi unico nell'800 italiano, aspro senza luci e gioie, ma con streghe e fantasmi. Verdi, uomo di teatro, in questa tragedia fatta di delitti, sospetti e violenza, rifugge dalle belle voci, cerca e vuole soltanto la massima espressività drammatica.



Nel secondo atto. Il «Macbeth» in scena al Grande // NEWREPORTER FAVRETTO

Gelmetti l'ha trovata questa espressività in modo nobile, giocando sulle trasparenze, ottenendo dall'Orchestra dei Pomeriggi Musicali assieme ed equilibrio. L'Orchestra suonava il piano e il mezzoforte, non sovrastava il palcoscenico in modo bandistico, accompagnava partecipe l'azione. Una breve sezione del I atto (parte interna) è registrata e sembrava un po' patinata. La regia di Elena Barbalich è intelligente: si fonda su una sorta di spazio circolare che in fondo al palco diventa un occhio, davanti invece il tavolo o il pentolone delle streghe, da cui emergono, forti, le apparizioni profetiche, o uno specchio che poi va a pezzi. Per il resto il palcoscenico, quasi privo di arredi ma tutti funzionali (di Tommaso Lagattola), e tutto che si muove: il coro si agita, danza anche, i personaggi devono anche simulare duelli. Bellissime e ricche di simboli le luci

di Giuseppe Ruggiero: livide, argentee, bluastre, viola, giallo e rosso come il sangue. I costumi medioevali scozzesi, sempre di Lagattola - omaggio al film di Orson Welles del 1948 - sono curatissimi e ricercati. Il risultato visivo è elegante e spettacolare.

Il Coro. Il Coro OperaLombardia diretto da Diego Macagnola si è fatto valere soprattutto nella splendida «Patria oppressa» nel IV atto. E i cantanti hanno dimostrato, tutti, la loro preparazione. A cominciare dal baritono Angelo Vecchia, sempre più in parte anche vocalmente. Ha interpretato con bravura un Macbeth psicologicamente sfaccettato: baldanzoso, poi sempre più attento, poi quasi implorante, infine abbandonato agli eventi, quasi conscio della sua rovina. Molto bene Lady, Silvia Dalla Benetta, al suo debutto nel ruolo. Energica, intensa e sottile, la sua voce doveva spaziare dal parlato, sibillato, «graffiato», con frasi da bambino cattivo, ad arie e caballete veramente cantate. È stata vivamente apprezzata. Abbastanza a posto gli altri: Alexey Birkus, Giuseppe Distefano, Alessandro Fantoni, Katarzyna Medlarskae.

«Macbeth» replica oggi, sabato, alle 15,30 (turno B). //

Gli Oregon Trees combattono la... deforestazione



ospite a «Magazine». Andrea Piantoni degli Oregon Trees con Maddalena Damini

Nuovo singolo

A mezzanotte è arrivato «Moonshine». Il ricavato sarà devoluto a Legambiente

BRESCIA. Non poteva che uscire a mezzanotte, intitolandosi «Moonshine», chiaro di luna, e così alle 00:00 il nuovo singolo degli Oregon Trees ha visto la luce su Spotify, per la gioia dei suoi tre papà: il genitore 1 Andrea Piantoni (voce, chitarre e pianoforti), il genitore 2 Stefano Borgognoni (batteria e percussioni) e il genitore 3 Gianluca Cancelli (chitarre ed effetti), che in occasione della registrazione del precedente «Follow The Light» aveva preso il posto

stiene Piantoni - più «spinto», qualsiasi cosa volesse dire, rispetto alla precedente produzione del gruppo), per il vinile bis era stata organizzata un'asta ieri sera, in occasione del concerto che gli Oregon Trees avevano in programma alla Latteria Molloy, con una formazione arricchita dal pianista Pierfrancesco Pasini e dal bassista Nicola Zanardelli: «Il ricavato sarà interamente devoluto a Legambiente, allo scopo di preservare le foreste minacciate dal cambiamento climatico», ha spiegato Piantoni, che da ragazzo (non che oggi sia vecchio, avendo compiuto venticinque anni lo scorso 27 ottobre) manca a farlo apposta era chiamato dagli amici «Pianta» (così, chi volesse conoscere un possibile perché del nome della band «folk/indie/pop» nata nel novembre 2015 sarebbe servito, pur se Andrea ne- ga).

«Milanesizzazione». Nel corso della rilassatissima conversazione con Damini, Piantoni ha raccontato la milanesizzazione del trio bresciano: «Gianluca abitava già a Milano, io e Stefano l'abbiamo raggiunto qualche mese fa: siamo vicini di casa, nel senso che stiamo sullo stesso pianerottolo, il più delle volte lasciamo addirittura le due porte di casa aperte, come se fosse un unico appartamento. Problemi? Solo quando Cancelli fa razzia nel nostro frigo, però poi si fa perdonare con qualche risottino dei suoi».

E dopo «Moonshine»? «Stiamo lavorando a un nuovo album, e ne approfittiamo per dire, cerchiamo un produttore». Non solo: alla fine del programma Andrea Piantoni «ne approfitterà» anche per ricordare che è single: quando la radio diventa social. //

IVANO REBUSTINI

Voci per i bimbi del Benin e per la cura in Afghanistan



Voci per il Benin. Il coro misto Livingstreams canterà in San Giacinto

Musica

BRESCIA. Due concerti a sfondo sociale, oggi a Brescia, che vedranno il cantautore bresciano Alessandro Sipolo ospite e direttore dei cori impegnati in «Canzoni per Emergency» all'Oratorio di S. Maria in Silva (via Sardegna 24), mentre alla Chiesa Par-

rocchiale di San Giacinto di Lammora (piazza Giacinto Tredici) il Coro Livingstreams proporrà un programma di musica gospel.

La serata in S. Maria in Silva organizzata dall'Associazione Colori e Sapori, da Emergency Gruppo di Brescia e dal Centro Parrocchiale della zona - si aprirà alle 19 con un aperitivo solidale e proseguirà alle 20.15 con il

concerto animato da Coro Claudestino e Coro dei Bambini di S. Faustino, diretti da Alessandro Sipolo ed Emanuela Pangrazio. Proporranno brani di cantautori italiani, tra cui De André, alcuni spiritual e arrangiamenti da Springsteen e altri autori; chiuderanno con «cento passi» dei Modena City Ramblers. L'evento è a sostegno di «Simone per Emergency», progetto che finanzia il Posto di Primo Soccorso dell'associazione a Dara, in Afghanistan, centro medico che dal 2002 assiste circa 35.000 abitanti ed è punto di riferimento per numerosi villaggi della zona. L'ingresso al concerto è libero.

Gospel. Alle 20.45 in San Giacinto, oggi i 20 cantori del coro misto Livingstreams saranno protagonisti del concerto in favore dell'Ospedale di Tanguéta (Benin), clinica a cui reparti pediatrici accolgono ogni anno circa 12.000 bambini, spesso in condizioni gravissime. Alternando brani in inglese, italiano e ghanese, il Coro - fondato nel 2003 - proporrà anche alcuni classici come «Oh happy day» o «When the Saints go marching in». L'ingresso al concerto prevede un'offerta minima di 5 euro; i biglietti possono essere ritirati al Centro San Giovanni di Dio F.B.F. e alla Chiesa Parrocchiale. // V. VER.

Gran Teatro Morato San Silvestro con il musical «Priscilla»

Sarà «Priscilla - La Regina del Deserto» lo show di San Silvestro al Gran Teatro Morato a Brescia, con «il musical dei record» e, dopo il brindisi di mezzanotte, animazioni e sorprese. I biglietti sono già in vendita (a prezzi tra 57,50 e 74,75 euro) su zedlive.com, ticketmaster.it e punti autorizzati.

A Torbole Casaglia Tributo a Johnny Cash con gli Hula Play

Tributo a Johnny Cash con gli Hula Play stasera, alle 21.30, all'Hosteria 11, in via Papa Giovanni XXIII a Torbole Casaglia. La band - «Luka» (voce e chitarra), «Il Capo» (basso e cori) e «Poppy» (batteria e cori) - nell'occasione s'allarga a Ila «La Red» Moretti (voce) e Michele Paoletti (chitarra solista).

Anteprima a Elnòs Daniela Visani sui trampoli verso «Wonderland»

Oggi e domani, dalle 11.30 alle 14 e dalle 16 alle 17, anteprima nella galleria di Elnòs Shopping, in via Einaudi a Roncadelle, di «Wonderland Festival 2019». Sui trampoli Daniela Visani, in collaborazione con l'artista visivo Stefano Mazzanti, per una performance/riflessione sui limiti.